

## L'anno di gestione in breve

**L'attività assicurativa del Gruppo Mobiliare ha segnato nel 2008 un andamento eccellente. Ad influenzarla positivamente sono stati soprattutto da un lato la sua posizione di forza sul mercato e dall'altro un totale di sinistri limitato. Gli affari finanziari invece sono da giudicarsi insoddisfacenti.**

L'andamento degli affari assicurativi ed il perdurare di una situazione economica e di propensione ai consumi favorevoli ci hanno procurato soddisfazioni per gran parte dell'anno scorso. In Svizzera siamo stati risparmiati da danni della natura; abbiamo ottenuto risultati tecnici eccellenti e l'aumento del volume dei premi, nonostante la dura lotta concorrenziale, è stato ancora una volta superiore a quello dei concorrenti. Le nostre agenzie generali hanno saputo più che compensare un livello dei premi in calo con polizze sostitutive e nuove stipulazioni.

Alla fine però la crisi sui mercati finanziari si è ulteriormente acuita finendo per segnare indelebilmente l'intero 2008. Un'economia ormai globale a livello mondiale si è vista confrontata con una situazione catastrofica negli USA ed al crollo di istituti bancari rinomati. Nel frattempo alcune delle cause essenziali della crisi sono state chiarite, ad esempio una politica monetaria poco restrittiva negli USA e stimoli illusori sui mercati bancario ed immobiliare. Con pacchetti di misure statali ed interventi vari per ravvivare la congiuntura ora in tutto il mondo si cerca di evitare conseguenze drammatiche per le economie nazionali. Anche in Svizzera la crisi finanziaria si estende a toccare l'economia reale e – dopo anni di congiuntura favorevole – sembra inevitabile un indebolimento dell'economia.

Ha suscitato particolarmente scalpore nel nostro settore il fatto che anche l'assicurazione americana con la quotazione in borsa più alta al mondo ha potuto essere salvata dall'insolvenza solo grazie a massicci crediti statali straordinari. Si è sfiorato il fallimento a causa non dei rischi assicurativi, ma di impegni per ammanco di crediti (Credit Default Swaps) per oltre 400 mia. di dollari USA.

Per fortuna la fiducia nel ramo assicurativo che opera nel campo d'attività tradizionale è rimasta intatta. Tuttavia - come importante investitore sui mercati finanziari – anche noi siamo stati duramente colpiti. Dopo le cifre record dell'anno

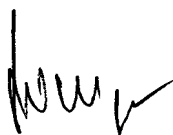
precedente, per il 2008 il Gruppo Mobiliare ottiene un risultato modesto, nonostante gli eccellenti risultati tecnici. Restiamo comunque solidi anche in un ambiente difficile e continuiamo quindi ad essere un partner affidabile per i nostri clienti nel settore delle assicurazioni vita e non-vita.

Soddisfiamo per oltre il 434% i requisiti previsti in materia di solvenza dall'Ufficio federale delle assicurazioni private (Solvency I). Negli anni scorsi abbiamo raddoppiato la nostra base di capitale proprio, già tradizionalmente forte. Dato che vogliamo continuare ad essere un'impresa su base cooperativa, autonoma ed indipendente, abbiamo sempre agito con lungimiranza. Proprio situazioni come quella attuale mostrano che i mezzi propri sono necessari e possono essere impiegati ad esempio per ammortizzare gli effetti di un andamento negativo sui mercati finanziari. La nostra confortevole dotazione finanziaria ci consente inoltre di continuare ad investire somme elevate nella realizzazione di importanti progetti. Vogliamo poter disporre del meglio della tecnologia per il futuro e per la prossima fase di crescita.

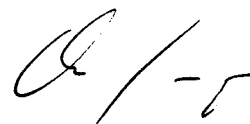
I nostri clienti saranno particolarmente contenti di poter approfittare di ripartizioni delle eccedenze, nonostante la crisi finanziaria. Dopo le PMI – a partire dalla metà del 2009 – sono ancora una volta i clienti privati a godere di una riduzione del 20% sui premi delle assicurazioni per le economie domestiche. La ripartizione è possibile perché nel settore tecnico assicurativo abbiamo operato con successo e perché il nostro fondo delle eccedenze dispone di una buona dotazione anche grazie agli anni precedenti.

Ringraziamo le clienti ed i clienti per la loro fedeltà alla Mobiliare; con tutti loro ci unisce da tanti anni un rapporto sincero. Rapporti che le nostre agenzie generali curano con grande impegno e dedizione, con il sostegno dei collaboratori della direzione. Ed ecco allora che il grado di soddisfazione dei clienti riguardo alle prestazioni offerte e alla liquidazione dei sinistri risulta ancora una volta molto alto. Ci fa particolarmente piacere essere riusciti ancora una volta – nel

confronto diretto con i concorrenti principali – a soddisfare meglio di tutti le aspettative dei clienti, come mostra il grafico a pagina 52 del presente rapporto. Per l'attuazione nella pratica di questa filosofia incentrata sul cliente – principio ispiratore della nostra impresa con basi cooperative – ringraziamo di cuore tutti i nostri collaboratori. Questo orientamento sui bisogni della clientela è il fattore centrale del successo della Mobiliare; ora e in futuro



Albert Lauper  
Presidente del Consiglio  
d'amministrazione



Urs Berger  
CEO

